



## COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

### **Presentata alla Reggenza l'applicazione che mette in rete i defibrillatori presenti in Repubblica**

Una Repubblica Cardioprotetta. Con questo obiettivo, ormai prossimo al compimento, è stata presentata questa mattina agli Eccellentissimi Capitani Reggenti, Maria Luisa Berti e Manuel Ciavatta, l'applicazione "DAE Responder RSM".

Presentata dal Segretario di Stato per la Sanità, Roberto Ciavatta - alla presenza del Direttore Generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, Francesco Bevere, dal presidente dell'Associazione Cuore Vita, Giovanni Iwanejko, della Responsabile dell'applicazione DAE responder ER, Donatella Del Giudice e di una rappresentanza del personale sanitario ISS coinvolto - si tratta di una applicazione formulata sul modello della stessa applicazione già attiva nella vicina Emilia Romagna, che vuole semplificare e migliorare l'approccio alla emergenza da arresto cardiaco.

Con tale applicazione, si compie un ulteriore passo verso l'obiettivo principale del progetto "Repubblica Cardioprotetta" e della Legge n.197 del 10 novembre 2020 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E AUTOMATICI IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO" che all'art 10 afferma che tra i compiti della Commissione tecnico scientifica c'è anche quello di *"promuovere l'utilizzo di applicazioni informatizzate in grado di rendere rapida ed efficace la risposta all'arresto cardiaco con l'utilizzo del DAE"* (defibrillatori automatici esterni).

La App sammarinese, compatibile con qualsiasi smartphone o tablet con sistema operativo Android o IOs, presenta la possibilità di individuare il defibrillatore più vicino e di fornire anche il percorso più breve per prelevarlo e in futuro di attivare contemporaneamente più soccorritori in caso di sospetto arresto cardiaco.

Il funzionamento è molto semplice: una volta scaricata occorre effettuare la registrazione e dare la propria disponibilità di intervento dove si vive o si lavora abitualmente, in questo modo si diventa automaticamente "DAE responder" cioè soggetti che volontariamente prestano la propria disponibilità ad intervenire. È importante sapere che, per diventare volontari, non è comunque necessaria nessuna certificazione o addestramento, basta avere compiuto 18 anni, disporre di uno smartphone/tablet e della App "DAE Responder RSM".

Chi ha scaricato la App può visionare:

- La localizzazione dei defibrillatori pubblici più vicini alla propria posizione;
- La distribuzione dei DAE sul territorio;
- Il comportamento più indicato da adottare in caso di arresto cardiaco;
- avvalersi dello strumento di supporto del ritmo corretto per la pratica del massaggio cardiaco esterno;
- consultare altre informazioni utili sulla legislazione e sulle linee guida aggiornate.

Allo stato attuale è già stata effettuata una mappatura dei DAE presenti sul territorio della Repubblica di San Marino. Oltre ai 17 defibrillatori pubblici e a quelli in dotazione alle auto delle Forze dell'Ordine, sono censiti anche i defibrillatori messi a disposizione da parte di privati cittadini od enti e strutture



SEGRETERIA DI STATO  
SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE



commerciali.

Di fatto in territorio è presente una rete che, grazie alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e ai recenti fatti di cronaca, ha spinto all'incremento delle apparecchiature e anche all'addestramento specifico di alcune figure, all'interno di diverse realtà.

L'auspicio è che l'applicazione sia scaricata da più persone possibili e di avere tanti volontari, in quanto intervenire precocemente in caso di arresto cardiaco è fondamentale per un esito positivo.

Ogni anno oltre 400.000 persone in Europa e 60.000 in Italia sono colpite da arresto cardiaco.

Nel 70% dei casi l'arresto cardiaco è testimoniato da non sanitari che possono iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare.

Se i testimoni di un arresto cardiaco e i soccorritori iniziano le tecniche di rianimazione e utilizzano un DAE prima dell'arrivo dell'ambulanza, le possibilità di sopravvivenza della vittima aumentano di due/tre volte e aumentando la sopravvivenza del paziente fino al 50-70%.

**Roberto Ciavatta (Segretario di Stato per la Sanità):** *“La presentazione dell'App DAE Responder RSM giunge a pochi giorni di distanza dalla celebrazione della settimana di iniziative per la giornata mondiale del cuore, durante la quale la Repubblica di San Marino e le Istituzioni tutte, in sinergia con il personale medico-sanitario, le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile, le Associazioni di volontario, personale della Scuola e singoli cittadini, hanno dimostrato di operare costantemente e sinergicamente nell'affrontare questa importante sfida di essere pronti a intervenire precocemente in caso di arresto cardiaco. E sono infatti già 4 quest'anno i salvataggi di altrettante persone, avvenuti grazie all'attivazione precoce della macchina dell'emergenza, in una”.*

**Francesco Bevere (Direttore Generale Istituto per la Sicurezza Sociale):** *“Investire in formazione e in tecnologia sono due aspetti fondamentali per una sanità moderna e sempre più attenta ai bisogni di salute della popolazione. Con questa applicazione si fa un ulteriore passo verso una rete di intervento che abbraccia l'intero territorio. L'ISS continuerà a investire in quest'ambito, e a promuovere, in sinergia con tutti i soggetti coinvolti, la formazione di sempre più persone abilitate alla rianimazione cardiopolmonare, per raggiungere nel concreto l'obiettivo di una Repubblica Cardioprotetta”.*

San Marino, 14 ottobre 2022 – 1722 d.F.R.